

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "SAN DOMENICO SAVIO"

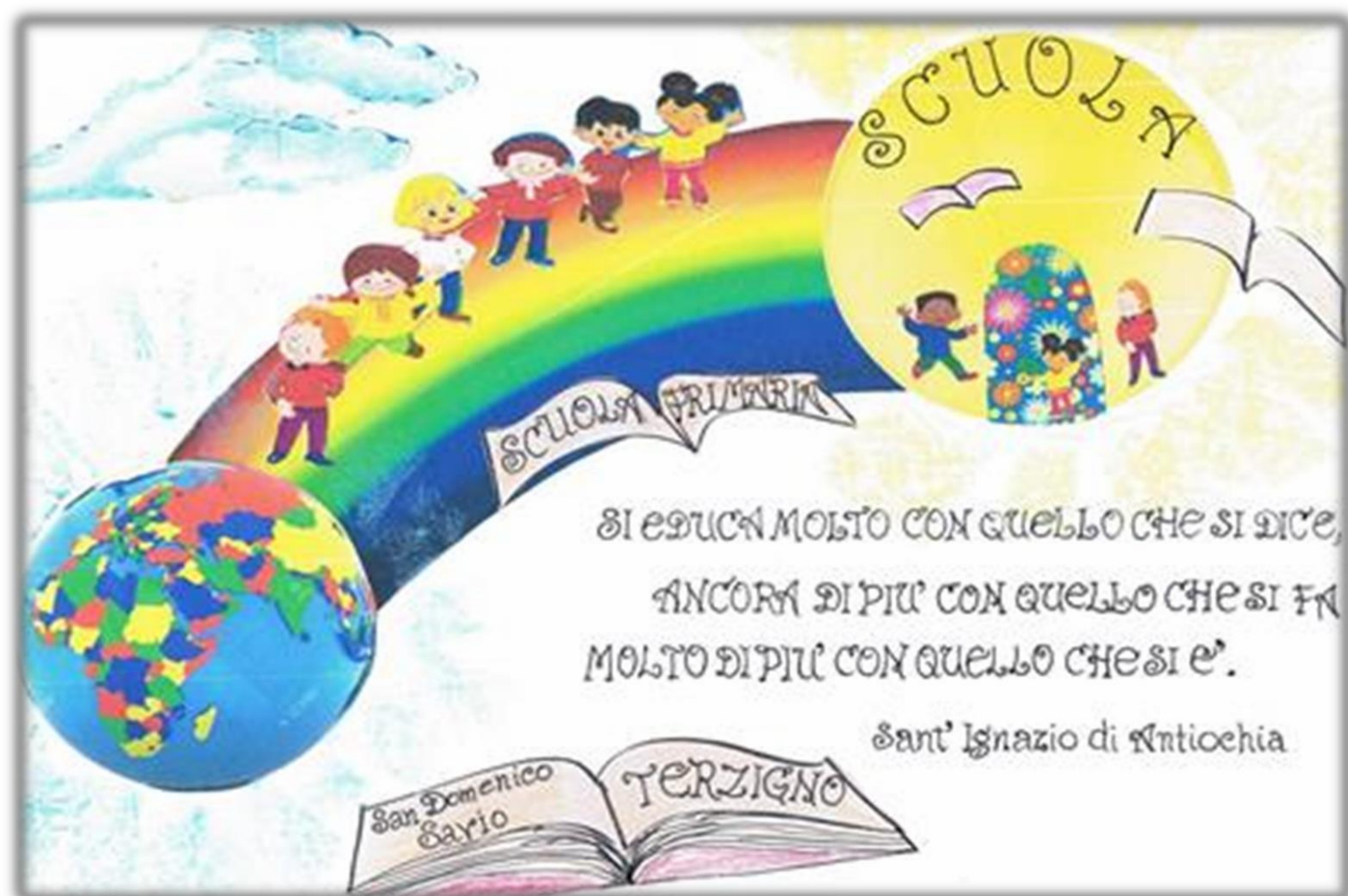
Via Gionti n. 11 – 80040 TERZIGNO (NA) Tel. 081/8271941 Fax 081/8271181

naee18700g@istruzione.it naee18700g@pec.istruzione.it –

C.F84005670637 www.scuolaprimariaterzigno.gov.it

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2019/20-2021/22



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TERZIGNO -
CAPOLUOGO - è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
25/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5830 del
09/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
25/10/2019 con delibera n. 24*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La nostra istituzione scolastica garantisce la sua azione educativa a bambini d'età compresa tra i 3 e i 10/11 anni ai quali propone un'offerta formativa che valorizza e potenzia le competenze linguistiche e quelle matematico e logico-scientifiche; che sviluppa comportamenti responsabili ed ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; che promuove il potenziamento delle metodologie laboratoriali; che mira alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica; che favorisce l'inclusione scolastica in una accezione ampia e articolata; che configura la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare in modo sempre crescente l'interazione con le famiglie e il territorio locale, così come stabilito dalla L. 107 del 2015 e dalle successive normative in materia scolastica. La popolazione del nostro istituto è di 1069 alunni. Il background sociale, economico e culturale degli allievi è eterogeneo (per composizione dei nuclei familiari, per titolo di studio, per caratteristiche occupazionali, per organizzazione del tempo libero...) Significativa è la presenza di alunni stranieri, per lo più di nazionalità cinese, con un'incidenza del 20% circa sulla popolazione scolastica. Sono presenti 19 alunni con certificazione e 25 con bisogni educativi speciali. In ragione di tale eterogeneità, all'utenza viene garantito un servizio idoneo a promuovere il successo formativo di "tutti e di ciascuno" calibrando gli interventi educativi alle esigenze e alle caratteristiche di ognuno.

Vincoli

Da qualche decennio l'Istituto San Domenico Savio registra un aumento significativo di alunni stranieri di culture diverse che - pur rappresentando occasione di crescita e di scambio - necessitano di interventi di supporto, da rimodulare anche a breve distanza. Ciò richiede un'azione sinergica da parte di tutto il personale affinché nel contesto scolastico si realizzi la loro piena integrazione. Inoltre in alcuni plessi, quelli centrali, gli alunni provengono da famiglie a reddito medio-alto, mentre in altri, quelli periferici da famiglie a reddito medio-basso, con casi di indigenza. Al fine di garantire uguaglianza di opportunità e di crescita per tutti, sono necessarie e richieste azioni diversificate, non sempre di facile attuazione, sia per fattori oggettivi (ad esempio risorse economiche non adeguate) sia per fattori soggettivi (in alcuni casi difficoltà di comunicazione).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola San Domenico Savio si trova nel Comune di Terzigno situato alle falde del Vesuvio, nella cd. "fascia vesuviana", caratterizzata da una parte collinare e una pianeggiante. Il territorio in cui la scuola è ubicata è abitato da circa 17600 persone (Dati comunali del 2011) il cui livello sociale è eterogeneo (alto, medio, popolare e con sacche di povertà concentrate in alcuni quartieri). Terzigno ha un'economia prevalentemente agricola ma che, negli ultimi anni, ha registrato un discreto sviluppo del settore terziario. Si è verificato inoltre un considerevole incremento demografico determinato dall'arrivo di extra-comunitari che si sono insediati piuttosto stabilmente sul territorio. Questa mutata dimensione economica e sociale ha avuto effetti sul piano socio-culturale, riproponendo in termini nuovi la necessità della costruzione dell'identità culturale della comunità, alla quale anche e soprattutto le istituzioni scolastiche devono cercare di dare una risposta efficace e costruttiva. A fronte di questa emergente esigenza, la nostra scuola promuove interventi e percorsi formativi che siano occasione di aggregazione sociale, di crescita culturale e di pieno sviluppo della persona. In particolare, per gli alunni stranieri, presenti in numero significativo, è stato approntato un protocollo di accoglienza, sono state istituite apposite commissioni di lavoro ed è stato predisposto

l'intervento di mediatori linguistici appartenenti ad una ONLUS locale con la quale è stato stipulato un contratto di collaborazione. Meno significativa è l'azione di supporto degli Enti locali che pur interessandosi alla realtà scolastica del nostro istituto non contribuiscono economicamente se non per lo stretto necessario. La nostra scuola si attiva anche attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa e progetti PON (in orario extrascolastico) per fornire ulteriori e valide occasioni di crescita, considerato che sul territorio ci sono pochi luoghi e occasioni di aggregazione.

Vincoli

Percentuale molto alta di extracomunitari di diversa etnia con flussi migratori continui, che comporta la necessità di rimodulare la programmazione per accoglierli nel corso dell'anno scolastico. Risorse economiche e finanziarie non adeguate; mancanza di strutture sul territorio comunale in cui consolidare e potenziare le attività culturali intraprese dalla scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il nostro istituto comprende cinque edifici, che corrispondono a cinque plessi scolastici, dislocati su tutto il territorio comunale, dalla zona centrale a quelle più periferiche. Di tali edifici quattro sono stati recentemente ristrutturati e parzialmente adeguati alle normative in materia di edilizia scolastica mentre uno non ha ancora tutte le caratteristiche proprie e necessarie per lo svolgimento di attività didattiche e pertanto sarebbe utile un adeguamento strutturale. Tutti i plessi sono dotati di defibrillatori e di personale abilitato all'uso di tali apparecchiature; di strumentazioni tecnologiche (LIM e PC); di collegamento alla rete WI-FI; di laboratori (tecnologico o polifunzionale o artistico-espressivo). Pur non essendo presente una biblioteca, quasi ogni classe può disporre di piccole raccolte di libri. Il servizio mensa alla

scuola dell'infanzia è garantito dall'ente comunale con il contributo delle famiglie e il servizio scuolabus è assicurato solo agli alunni di alcuni quartieri periferici. Per migliorare l'offerta didattica e formativa e degli ambienti di apprendimento la scuola promuove una partecipazione significativa a bandi e concorsi.

Vincoli

La struttura degli edifici è ancora parzialmente funzionale alle esigenze didattiche. Sarebbero necessari interventi di riqualificazione degli spazi, soprattutto quelli da destinare alle attività motorie, e di miglioramento delle condizioni di sicurezza, in tutti i plessi e in uno in particolare. Le risorse economiche sono limitate ai fondi provenienti dal MOF.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ TERZIGNO - CAPOLUOGO - (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE18700G
Indirizzo	VIA GIONTI 11 TERZIGNO 80040 TERZIGNO
Telefono	0818271941
Email	NAEE18700G@istruzione.it
Pec	naee18700g@pec.istruzione.it

Sito WEB	www.scuolaprimariaterzigno.gov.it
----------	--

❖ TERZIGNO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA18701B
Indirizzo	VIA GIONTI 11 - 80040 TERZIGNO

❖ TERZIGNO - ROSAMIRANDA - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA18702C
Indirizzo	VIA LEONCAVALLO TERZIGNO 80040 TERZIGNO

❖ TERZIGNO - PALAZZO ALLOCCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA18703D
Indirizzo	VIA GIONTI 6 - TERZIGNO

❖ TERZIGNO - BOCCIA AL MAURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA18705G
Indirizzo	CORSO ALESSANDRO VOLTA TERZIGNO TERZIGNO

❖ TERZIGNO VIALE BIFULCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA18706L
Indirizzo	TERZIGNO TERZIGNO

❖ TERZIGNO - CAPOLUOGO - (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE18701L
Indirizzo	VIA GIONTI 11 - 80040 TERZIGNO
Numero Classi	14
Totale Alunni	249

❖ **TERZIGNO - BOCCIA AL MAURO - (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE18703P
Indirizzo	VIA NAZIONALE 557 - 80040 TERZIGNO
Numero Classi	9
Totale Alunni	143

❖ **TERZIGNO - ROSA MIRANDA - (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE18707V
Indirizzo	VIA LEON CAVALLO TERZIGNO 80040 TERZIGNO
Numero Classi	9
Totale Alunni	140

❖ **TERZIGNO - VIALE BIFULCO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE18708X
Indirizzo	VIALE BIFULCO TERZIGNO TERZIGNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	76

❖ **TERZIGNO - PROP. ALLOCCA (PLESSO)**



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE187103
Indirizzo	TERZIGNO TERZIGNO
Numero Classi	9
Totale Alunni	165

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	3
	Lingue	2
	Musica	1
Aule	Atri polifunzionali	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	aule scolastiche con lim	34

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	103
Personale ATA	25

Approfondimento

Nella scuola dell'infanzia e in quella primaria l'istituto può fare affidamento sulla stabilità del personale docente che risiede nel territorio comunale o in paesi immediatamente limitrofi a questo. Ciò consente scelte progettuali in linea con le risorse del territorio e garantisce una buona continuità didattica ed educativa.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La popolazione studentesca è numerosa e molto varia per estrazione culturale ed economico-sociale. Il numero di alunni con certificazioni ex L.104/92 o con disagio socio-economico è abbastanza rilevante. Tali condizioni determinano esiti molto diversificati nelle rilevazioni INVALSI. Obiettivo prioritario è l'innalzamento delle competenze di base per tutti gli alunni, attraverso interventi mirati di personalizzazione della didattica e uso delle tecnologie in classe. La progettualità d'istituto nel suo insieme mira anche ad innalzare i livelli di competenze di cittadinanza attiva, sia sotto l'aspetto di interventi nel settore linguistico tecnologico che artistico-espressivo.

In sintesi ciò che la nostra scuola si propone è:

- *Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli allievi*
- *Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento*
- *Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali*
- *Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva*
- *Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Continuare a migliorare i risultati scolastici in Italiano, Matematica e Lingua Straniera

Traguardi

Raggiungere e consolidare una fascia di livello medio/alta



Priorità

Limitare la varianza degli esiti fra classi e fra plessi

Traguardi

Formazione di classi piu' equilibrate e maggiore attenzione agli inserimenti/iscrizioni nel corso dell'anno

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, matematiche, logiche e scientifiche

Traguardi

Consolidare sempre piu' i risultati ottenuti nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica e Lingua straniera rispetto alla media regionale e nazionale

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Traguardi

Applicare metodologie consolidate (monitoraggio dei risultati, correzione incrociata, disseminazione)

Competenze Chiave Europee

Priorità

Educare gli alunni alla convivenza democratica acquisendo comportamenti adeguati all'interno di relazioni.

Traguardi

Incentivare l'attivazione di progetti di educazione civica in modalita' curricolare ed extracurricolare da inserire nel PTOF.

Priorità

Educare al rispetto di se' degli altri e alla "cosa pubblica".

Traguardi

Attuare progetti per l'acquisizione di conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico.

Priorità

IMPRONTARE L'AZIONE EDUCATIVA E FORMATIVA ALL'INCLUSIONE QUALE



IMPEGNO FONDAMENTALE DI TUTTA LA COMUNITA' SCOLASTICA.

Traguardi

Attivare progetti di inclusione per il raggiungimento delle competenze chiave quali: Sport, Legalità, Coding, Clil, Lingua Italiana-per alunni e genitori stranieri-.

Risultati A Distanza

Priorità

Realizzare azioni di continuità: educativo-didattica, orientamento, ampliamento dell'Offerta Formativa e Valutazione

Traguardi

Monitorare l'iter formativo ed esiti dei nostri studenti alla scuola secondaria di 1° grado, le future iscrizioni alla scuola secondaria di 2° grado

Priorità

Verifica che l'azione didattica del primo ciclo sia conforme alle richieste previste dal ciclo di studio successivo

Traguardi

Riflettere sull'azione didattica privilegiando metodologie in grado di far emergere i punti di forza coerenti con le richieste formative successive

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Lo scopo prioritario della nostra scuola è quello di modulare l'offerta formativa in relazione al contesto in cui essa viene erogata e alle richieste che provengono dal territorio. Attraverso una molteplicità di metodi d'insegnamento, anche laboratoriali, e strategie didattiche improntate al problem solving, alla ricerca-scoperta, alla multimedialità, alla personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei percorsi formativi, miriamo allo sviluppo di quelle competenze, indicate e declinate nella Raccomandazione europea del maggio 2018, intese come risorse fondamentali per sviluppare appieno le potenzialità di tutti e di ciascuno e per acquisire quei livelli di padronanza sempre crescenti e necessari per l'esercizio pieno della cittadinanza



attiva nei diversi contesti di vita quotidiana.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e



dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E DISCIPLINARE EFFICACE

Descrizione Percorso

Una scuola moderna e proiettata nel III millennio che vuole raggiungere gli standard europei deve porre al centro della propria azione educativa la qualità degli apprendimenti dei propri studenti e il loro successo formativo. La nostra scuola intende migliorare la performances degli alunni nelle prove standardizzate nazionali,



attestandosi sopra la media nazionale e abbassando la varianza registrata tra i plessi e tra le classi.

Pertanto, è necessario, a monte, predisporre un curriculum progettato per competenze, definendo il profilo delle competenze in entrata ed in uscita e realizzare una progettazione disciplinare ed interdisciplinare per classi parallele. Stessa attenzione merita la fase della valutazione che deve seguire criteri unitari comuni attraverso la predisposizione di prove strutturate per ogni disciplina. Per garantire l'equità degli esiti, si effettuerà la correzione incrociata che salvaguarda l'oggettività della correzione e la sfronda dell'effetto alone, attraverso l'uso di rubriche di valutazione e format condivisi.

Per rendere le classi un contesto di apprendimento particolarmente costruttivo e stimolante, è necessario porre attenzione alla formazione delle classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Ricalibrare il curriculum verticale, progettato per competenze, definendo il profilo delle competenze in entrata ed in uscita di ogni alunno

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Continuare a migliorare i risultati scolastici in Italiano, Matematica e Lingua Straniera

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Limitare la varianza degli esiti fra classi e fra plessi

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Potenziare competenze linguistiche, matematiche, logiche e scientifiche

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Educare gli alunni alla convivenza democratica acquisendo comportamenti adeguati all'interno di relazioni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Educare al rispetto di se' degli altri a alla "cosa pubblica".

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Realizzare azioni di continuità: educativo-didattica, orientamento, ampliamento dell'Offerta Formativa e Valutazione

"Obiettivo:" Realizzare una progettazione disciplinare ed interdisciplinare per classi parallele tenendo conto delle competenze trasversali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Continuare a migliorare i risultati scolastici in Italiano, Matematica e Lingua Straniera

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Limitare la varianza degli esiti fra classi e fra plessi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare competenze linguistiche, matematiche, logiche e scientifiche

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Educare gli alunni alla convivenza democratica acquisendo comportamenti adeguati all'interno di relazioni.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Educare al rispetto di se' degli altri a alla "cosa pubblica".

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Realizzare forme di apprendimento collaborativo e attività diversificate per la flessibilità cognitiva degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Continuare a migliorare i risultati scolastici in Italiano, Matematica e Lingua Straniera

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Limitare la varianza degli esiti fra classi e fra plessi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare competenze linguistiche, matematiche, logiche e scientifiche

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Educare gli alunni alla convivenza democratica acquisendo comportamenti adeguati all'interno di relazioni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Educare al rispetto di se' degli altri a alla "cosa pubblica".

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Realizzare azioni di continuità: educativo-didattica, orientamento, ampliamento dell'Offerta Formativa e Valutazione

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA PIANIFICAZIONE EFFICACE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti

Responsabile

Responsabili dell'attività sono.

il Dirigente scolastico

il collegio dei docenti

i cinque coordinatori di Interclasse

il responsabile dei coordinatori

Le Funzioni strumentali Area 1 e 2

Risultati Attesi

Ottimizzazione della programmazione, coordinamento della stessa, rafforzamento dell'identità della scuola attraverso una puntuale e sistematica procedura progettuale .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA VERIFICA EFFICACE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
---	-------------	---------------------------------------

Genitori

Responsabile

Responsabili dell'attività sono:

il Dirigente scolastico

il collegio dei docenti

i cinque coordinatori di Interclasse

il responsabile dei coordinatori

Le Funzioni strumentali Area 1 e 2

Risultati Attesi

Ottimizzazione delle procedure di verifica degli apprendimenti, coordinamento degli interventi

Rafforzamento dell'identità della scuola attraverso una puntuale e sistematica programmazione

Implementazione di criteri di valutazione comuni

Raggiungimento di un equo potenziamento degli alunni nei cinque plessi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LE CLASSI DEL FUTURO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Genitori	Genitori

Responsabile

I responsabili di questa attività sono:

il Dirigente scolastico

Il personale ATA addetto agli studenti

I docenti dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e docenti delle classi prime

Risultati Attesi

Contesti di apprendimento (anche attraverso la formazione di classi omogenee per risorse e difficoltà) stimolanti e positivi che garantiscano il successo formativo a tutti gli alunni **“attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita”**.

❖ L'APPRENDIMENTO COLLABORATIVO

Descrizione Percorso

Per realizzare le priorità di competenze chiave europee è necessario favorire l'uso diffuso e responsabile di nuove metodologie/tecnologie di insegnamento che consentano l'aumento della flessibilità e dell'innovazione organizzativo-didattica e il miglioramento dei risultati scolastici, le competenze di cittadinanza e l'autonomia personale. Saranno pertanto attivate metodologie innovative (cooperative learning, peer tutoring) e realizzate sperimentazioni che acquisiscano la flessibilità cognitiva come le CLIC e il CODING. Le attività laboratoriali saranno un canale privilegiato per raggiungere apprendimenti significativi e duraturi sia dal punto di vista didattico che da quello sociale. Tutti i progetti presentati , che saranno svolti sia in orario curricolare che extracurricolare, nonché i progetti PON attivati nella nostra scuola mirano alla realizzazione di contesti di apprendimento stimolanti e produttivi.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare una progettazione disciplinare ed interdisciplinare per classi parallele tenendo conto delle competenze trasversali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Continuare a migliorare i risultati scolastici in Italiano, Matematica e Lingua Straniera

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Limitare la varianza degli esiti fra classi e fra plessi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare competenze linguistiche, matematiche, logiche e scientifiche

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Educare gli alunni alla convivenza democratica acquisendo comportamenti adeguati all'interno di relazioni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Educare al rispetto di se' degli altri e alla "cosa pubblica".

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Realizzare azioni di continuità: educativo-didattica, orientamento, ampliamento dell'Offerta Formativa e Valutazione

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Realizzare forme di apprendimento collaborativo e attività



diversificate per la flessibilità cognitiva degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Continuare a migliorare i risultati scolastici in Italiano, Matematica e Lingua Straniera

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Limitare la varianza degli esiti fra classi e fra plessi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare competenze linguistiche, matematiche, logiche e scientifiche

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Educare gli alunni alla convivenza democratica acquisendo comportamenti adeguati all'interno di relazioni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Educare al rispetto di sé' degli altri e alla "cosa pubblica".

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Realizzare azioni di continuità: educativo-didattica, orientamento, ampliamento dell'Offerta Formativa e Valutazione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA CLASSE 3.0



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

I responsabili di tale attività sono:

Il dirigente scolastico

I docenti

Risultati Attesi

Favorire l'uso diffuso e responsabile di nuove metodologie/tecnologie di insegnamento

Aumento della flessibilità e dell'innovazione organizzativo-didattica

Migliorare i risultati scolastici, le competenze di cittadinanza e l'autonomia personale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA SINERGIA SCUOLA -FAMIGLIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

I responsabili sono:

Il Dirigente scolastico

I docenti

I genitori

Gli alunni

Risultati Attesi

Migliorare:

la cooperazione scuola /famiglia e la condivisione degli interventi educativi

la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole

l'inserimento degli alunni nel tessuto sociale locale

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La realizzazione delle priorità dichiarate nel RAV è direttamente connessa a scelte organizzative riconducibili alla progettazione didattica curricolare ed extra-curricolare basata sulla didattica per competenze ed ispirata a principi di inclusività. E' in questa prospettiva che abbiamo elaborato un curricolo d'istituto che risponde ai bisogni educativi di tutti e di ciascuno e che segna il passaggio verso una didattica metacognitiva in cui ciascuno impara ad avere consapevolezza del proprio modo di apprendere. La nostra scuola si propone di consolidare le competenze di cittadinanza ritenute imprescindibili per il pieno sviluppo della persona e pertanto rese trasversali a tutte le attività scolastiche quale sfondo integratore su cui innestare l'azione educativa. Inoltre, ci stiamo muovendo nella direzione della documentazione delle buone pratiche progettuali, educative e didattiche, organizzative e valutative per trasformare la comunità professionale scolastica in una comunità di pratiche e di apprendimento. Consapevoli e convinti che non solo le modalità didattiche siano importanti ma anche i contesti di apprendimento, abbiamo attivato la rete wi-fi in tutti i plessi della Direzione e



dotato quasi tutte le aule di lavagne interattive, creando così spazi per l'apprendimento che coniugano l'innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale in cui viene messo in risalto il lavoro del singolo e la cooperazione con gli altri allievi e con i docenti. Inoltre, la nostra Scuola tende:

- ad un sempre crescente incremento delle competenze digitali dei docenti;
- alla condivisione, anche on line, di materiali didattici;
- alla realizzazione di progetti di alfabetizzazione in lingua italiana per alunni e adulti stranieri;
- alla diffusione di una didattica multimediale in un'ottica di inclusione diffusa.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Dirigente "responsabile della gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica" esercita i poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, sia nella dimensione individuale che in quella collegiale(Dlgs.165/01 art.25) nella prospettiva della costruzione di "un comune senso dell'agire educativo" tra tutti i membri della comunità scolastica. A tal fine conosce gli interessi e le competenze del personale, riconosce le qualità individuali e professionali, le capacità comunicative e la disponibilità di lavorare in team. In quanto leader, favorisce l'assunzione di compiti e responsabilità, valorizza le competenze professionali specifiche assegnando deleghe per incarichi di coordinamento di gruppi di lavoro e di commissioni. Il Dirigente in tal modo raggiunge in modo efficace gli obiettivi dell'organizzazione e persegue la qualità del servizio attraverso lo sviluppo delle potenzialità di ogni soggetto coinvolto. L'esercizio di tale leadership partecipativa trova anche espressione nell'interazione con il collegio dei docenti, con il consiglio di classe, con il consiglio di circolo e si concretizza nella diffusione delle buone pratiche già realizzate all'interno della scuola come punto di partenza per la crescita, il miglioramento e l'innovazione continua in vista del successo formativo di ogni alunno.



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La nostra scuola attiva percorsi che assicurano la qualità dei processi formativi ponendo l'attenzione sulla centralità dell'alunno e a tal fine predispone:

- progettazioni didattiche che favoriscono lo sviluppo di competenze;
- apprendimenti significativi e compiti autentici (vedi allegato);
- personalizzazione dei percorsi didattico-educativi;
- approcci metodologici multipli;

ALLEGATI:

format+rubrica_valutativa_compit_realtà.pdf

PRATICHE DI VALUTAZIONE

In linea con la normativa vigente (Dlgs.62/2017, DM 741 e 742 del 2017, Nota Ministeriale 1865/2017) la nostra Scuola promuove una valutazione altamente formativa ed educativa che concorre "al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo" degli alunni, "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno" (si fa riferimento alla certificazione delle competenze e alla realizzazione di compiti di realtà). La valutazione così intesa ha per oggetto non solo i risultati in termini di conoscenze ma l'intero "processo formativo" e rappresenta un momento fondamentale della relazione educativa tra insegnanti, allievi e genitori.

Valutazione esterna

- **INVALSI**:- Analizzare i risultati restituiti in base ai quali sviluppare una progettazione comune, prestando particolare attenzione alla comprensione dei processi cognitivi che le prove sottendono nella prospettiva di un continuo miglioramento degli apprendimenti.

Analisi dei risultati a distanza:-Monitoraggio degli alunni in uscita e in entrata nel segmento scolastico successivo all'interno del primo ciclo di istruzione.



Valutazione interna

- Predisposizione di prove oggettive e standardizzate per tutte le classi con **correzioni incrociate**.
- Predisposizione di compiti di realtà per la verifica delle competenze acquisite.
- Valorizzazione delle competenze significative sviluppate anche in situazioni di apprendimento informale e non formale (modello delle certificazione delle competenze).

ALLEGATI:

esiti_prove_oggettive+monitoraggi_giusti.pdf

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva

Minecraft

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

TERZIGNO CAPOLUOGO NAAA18701B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

TERZIGNO - ROSAMIRANDA - NAAA18702C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

TERZIGNO - PALAZZO ALLOCCA NAAA18703D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

TERZIGNO - BOCCIA AL MAURO NAAA18705G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

TERZIGNO VIALE BIFULCO NAAA18706L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

TERZIGNO - CAPOLUOGO - NAEE18701L

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TERZIGNO - BOCCIA AL MAURO - NAEE18703P

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TERZIGNO - ROSA MIRANDA - NAEE18707V

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TERZIGNO - VIALE BIFULCO NAEE18708X

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TERZIGNO - PROP. ALLOCCA NAEE187103

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Approfondimento

Orario attività Scuola dell'Infanzia

Ingresso/accoglienza dalle ore 8:00 alle ore 9:00

Uscita dalle ore 15:30 alle ore 16:00 con erogazione del servizio mensa.

Uscita dalle ore 12:00 alle ore 13:00 senza erogazione del servizio mensa.

Nella scuola dell'infanzia l'orario di servizio dei docenti è di 25 ore settimanali di attività didattiche ripartite in cinque giorni dal Lunedì al Venerdì.

In allegato orario della scuola primaria e ripartizione delle ore per disciplina

ALLEGATI:

quadro orario primaria.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

TERZIGNO - CAPOLUOGO - (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA



CURRICOLO DI SCUOLA

Per la nostra scuola adattare gli obiettivi di apprendimento fissati negli ordinamenti scolastici ai bisogni degli alunni e al loro contesto di appartenenza significa realizzare l'esercizio effettivo dell'autonomia così come è declinata nel DPR 275 del 1999: istituzionale, di ricerca e sviluppo (che include organicamente il curricolo e la pratica didattica), organizzativa, valutativa, finanziaria. Il nostro curricolo di istituto è il percorso concreto e continuo in cui si integrano sviluppo e formazione in tutte le fasi della crescita, è lo strumento che ci ha permesso di dare attuazione alla mediazione culturale e professionale tra gli obiettivi generali del sistema d'istruzione e le reali condizioni e i reali bisogni formativi degli studenti della nostra scuola. Una mediazione capace di collegare il fondamento epistemologico delle discipline e della conoscenza con le modalità apprenditive del soggetto in ogni fase della sua crescita, traducendosi in traguardi di sviluppo di competenze plurime, secondo l'impianto delle Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo.

ALLEGATO:

CURRICOLI+SCUOLA+PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il nostro curricolo verticale mira ad integrare tra loro le direzioni educative e le prassi scolastiche delle realtà presenti nell'istituto. Abbiamo riflettuto e lavorato sulle culture pedagogiche dei due segmenti scolastici, infanzia e primaria, nonché dei diversi plessi, allo scopo di avvicinare le posizioni e condividere gli indirizzi pedagogici, traducendoli in un percorso curricolare esplicito e riconosciuto. In ottemperanza alle Indicazioni ministeriali, che richiedono un curricolo in continuità, abbiamo messo in atto un progetto condiviso che ha le caratteristiche della progressione verticale e che è in grado di accompagnare gli alunni dai 3 ai 10 anni, per poi proseguire fino ai 14, in un percorso coerente e fondato. A tal fine abbiamo fissato il punto di partenza al momento dell'accoglienza degli alunni in ingresso alla scuola dell'infanzia e tradotto il traguardo finale nel profilo dello studente come emerge nella certificazione delle competenze al termine della classe quinta.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-2018-2019_.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

A partire dall'analisi delle diversità culturali, linguistiche, cognitive e sociali che la popolazione scolastica evidenzia la nostra scuola ha calibrato l'offerta formativa cercando di assicurare a ciascuno la possibilità di un proprio percorso di crescita, nella logica di una diversità che è parte strutturale del sistema. Convinti che ogni alunno debba raggiungere il successo formativo, nel rispetto delle proprie potenzialità, cognitive ma anche metacognitive, affettive e sociali, abbiamo predisposto percorsi curricolari ed extra curricolari per l'acquisizione di competenze trasversali quali le abilità emotive e relazionali, che consentano ai nostri alunni di gestire problemi, situazioni e domande nella normale quotidianità, e che sono ormai riconosciute come il motore di apprendimenti significativi. A tal fine abbiamo curato e progettato con particolare attenzione i percorsi di cittadinanza, di inclusione, di sport, di informatica, di educazione alla legalità, di educazione alla salute.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". La scuola deve contribuire a sviluppare competenze, intese quale combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. E' in tale prospettiva che, attraverso il nostro curricolo, progettato e calibrato per tutti e per ciascuno, ci muoviamo nella direzione dello sviluppo del pensiero critico, della risoluzione di problemi, del lavoro di squadra, delle abilità comunicative e negoziali, delle abilità analitiche, della creatività e delle abilità interculturali quali elementi necessari per il pieno sviluppo della persona.

NOME SCUOLA

TERZIGNO CAPOLUOGO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia si caratterizza come ambiente di vita e di relazione di elevata qualità finalizzato ad un apprendimento di tipo unitario e non frammentario che garantisce ai piccoli "il saper star al mondo" fornendo loro supporti "adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta" mediante percorsi formativi personalizzati. La nostra progettazione educativa e didattica, come richiesto dalle nuove Indicazioni Nazionali, è in linea con il dettato Costituzionale, con la Convenzione per i diritti dell'infanzia e dei Documenti dell' Unione Europea e si orienta al pieno rispetto delle differenze di tutti e delle identità di ciascuno.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il progetto educativo-didattico risponde all'esigenza di personalizzazione e di flessibilità degli interventi e dei percorsi, al fine di aderire plasticamente ai bisogni formativi dei piccoli allievi. La programmazione si integra nel P.T.O.F. ponendosi in continuità ed interconnessione con l'azione progettuale della Scuola Primaria, secondo i criteri e la logica della continuità verticale attraverso incontri programmati durante l'anno scolastico.

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE 2018-19 -INFANZIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Scuola dell'Infanzia costituisce il primo segmento del percorso scolastico, unico e particolare per le peculiarità che la caratterizzano e la nostra matrice progettuale è pertanto articolata: □sulla centralità della persona □sul rispetto del vissuto sociale e culturale di ognuno □sulla promozione dei legami cooperativi □sugli Obiettivi Formativi per ciascuna area/campo di esperienza □su esperienze/attività coerenti con gli obiettivi posti □su metodologie/strategie didattiche di volta in volta privilegiate in coerenza con i risultati attesi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vivere esperienze di cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e saper gestire contrasti grazie a regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo (interreligioso, interculturale ecc.), l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro; comporta il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; vuol dire porre le fondamenta di un ambiente democratico. L' educazione alla cittadinanza

viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell' ambiente, e favoriscono forme di cooperazione e solidarietà.

ALLEGATO:

COMPETENZE EUROPEE E CAMPI DI ESPERIENZA.PDF

NOME SCUOLA

TERZIGNO - ROSAMIRANDA - (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La Scuola dell'Infanzia si caratterizza come ambiente di vita e di relazione di elevata qualità finalizzato ad un apprendimento di tipo unitario e non frammentario che garantisce ai piccoli "il saper star al mondo" fornendo loro supporti "adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta" mediante percorsi formativi personalizzati. La nostra progettazione educativa e didattica, come richiesto dalle nuove Indicazioni Nazionali, è in linea con il dettato Costituzionale, con la Convenzione per i diritti dell'infanzia e dei Documenti dell' Unione Europea e si orienta al pieno rispetto delle differenze di tutti e delle identità di ciascuno.

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE 2018-19 -INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il progetto educativo-didattico risponde all'esigenza di personalizzazione e di flessibilità degli interventi e dei percorsi, al fine di aderire plasticamente ai bisogni formativi dei piccoli allievi. La programmazione si integra nel P.T.O.F. ponendosi in continuità ed interconnessione con l'azione progettuale della Scuola Primaria, secondo i criteri e la logica della continuità verticale attraverso incontri programmati durante l'anno scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Scuola dell'Infanzia costituisce il primo segmento del percorso scolastico, unico e particolare per le peculiarità che la caratterizzano e la nostra matrice progettuale è pertanto articolata: □sulla centralità della persona □sul rispetto del vissuto sociale e culturale di ognuno □sulla promozione dei legami cooperativi □sugli Obiettivi Formativi per ciascuna area/campo di esperienza □su esperienze/attività coerenti con gli obiettivi posti □su metodologie/strategie didattiche di volta in volta privilegiate in coerenza con i risultati attesi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vivere esperienze di cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e saper gestire contrasti grazie a regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo (interreligioso, interculturale ecc.), l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro; comporta il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; vuol dire porre le fondamenta di un ambiente democratico. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, e favoriscono forme di cooperazione e solidarietà.

NOME SCUOLA

TERZIGNO - PALAZZO ALLOCCA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia si caratterizza come ambiente di vita e di relazione di elevata qualità finalizzato ad un apprendimento di tipo unitario e non frammentario che garantisce ai piccoli "il saper star al mondo" fornendo loro supporti "adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta" mediante percorsi formativi personalizzati. La nostra progettazione educativa e didattica, come richiesto dalle nuove Indicazioni Nazionali, è in linea con il dettato Costituzionale, con la Convenzione per i diritti dell'infanzia e dei Documenti dell'Unione Europea e si orienta al pieno rispetto delle differenze di tutti e delle identità di ciascuno.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il progetto educativo-didattico risponde all'esigenza di personalizzazione e di flessibilità degli interventi e dei percorsi, al fine di aderire plasticamente ai bisogni formativi dei piccoli allievi. La programmazione si integra nel P.T.O.F. ponendosi in continuità ed interconnessione con l'azione progettuale della Scuola Primaria, secondo i criteri e la logica della continuità verticale attraverso incontri programmati durante l'anno scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Scuola dell'Infanzia costituisce il primo segmento del percorso scolastico, unico e particolare per le peculiarità che la caratterizzano e la nostra matrice progettuale è pertanto articolata: □sulla centralità della persona □sul rispetto del vissuto sociale e culturale di ognuno □sulla promozione dei legami cooperativi □sugli Obiettivi Formativi per ciascuna area/campo di esperienza □su esperienze/attività coerenti con gli obiettivi posti □su metodologie/strategie didattiche di volta in volta privilegiate in coerenza con i risultati attesi

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vivere esperienze di cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e saper gestire contrasti grazie a regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo (interreligioso, interculturale ecc.), l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro; comporta il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; vuol dire porre le fondamenta di un ambiente democratico. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, e favoriscono forme di cooperazione e solidarietà.

NOME SCUOLA

TERZIGNO - BOCCIA AL MAURO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

La Scuola dell'Infanzia si caratterizza come ambiente di vita e di relazione di elevata qualità finalizzato ad un apprendimento di tipo unitario e non frammentario che garantisce ai piccoli "il saper star al mondo" fornendo loro supporti "adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta" mediante percorsi formativi personalizzati. La nostra progettazione educativa e didattica, come richiesto dalle nuove Indicazioni Nazionali, è in linea con il dettato Costituzionale, con la Convenzione per i diritti dell'infanzia e dei Documenti dell'Unione Europea e si orienta al pieno rispetto delle differenze di tutti e delle identità di ciascuno.

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE 2018-19 -INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il progetto educativo-didattico risponde all'esigenza di personalizzazione e di flessibilità degli interventi e dei percorsi, al fine di aderire plasticamente ai bisogni formativi dei piccoli allievi. La programmazione si integra nel P.T.O.F. ponendosi in continuità ed interconnessione con l'azione progettuale della Scuola Primaria, secondo i criteri e la logica della continuità verticale attraverso incontri programmati durante l'anno scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Scuola dell'Infanzia costituisce il primo segmento del percorso scolastico, unico e particolare per le peculiarità che la caratterizzano e la nostra matrice progettuale è pertanto articolata: □sulla centralità della persona □sul rispetto del vissuto sociale e culturale di ognuno □sulla promozione dei legami cooperativi □sugli Obiettivi Formativi per ciascuna area/campo di esperienza □su esperienze/attività coerenti con gli obiettivi posti □su metodologie/strategie didattiche di volta in volta privilegiate in coerenza con i risultati attesi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vivere esperienze di cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e saper gestire contrasti grazie a regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo (interreligioso, interculturale ecc.), l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro; comporta il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; vuol dire porre le fondamenta di un ambiente democratico. L'educazione alla cittadinanza

viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell' ambiente, e favoriscono forme di cooperazione e solidarietà.

NOME SCUOLA

TERZIGNO VIALE BIFULCO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La Scuola dell'Infanzia si caratterizza come ambiente di vita e di relazione di elevata qualità finalizzato ad un apprendimento di tipo unitario e non frammentario che garantisce ai piccoli "il saper star al mondo" fornendo loro supporti "adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta" mediante percorsi formativi personalizzati. La nostra progettazione educativa e didattica, come richiesto dalle nuove Indicazioni Nazionali, è in linea con il dettato Costituzionale, con la Convenzione per i diritti dell'infanzia e dei Documenti dell' Unione Europea e si orienta al pieno rispetto delle differenze di tutti e delle identità di ciascuno.

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE 2018-19 -INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il progetto educativo-didattico risponde all'esigenza di personalizzazione e di flessibilità degli interventi e dei percorsi, al fine di aderire plasticamente ai bisogni formativi dei piccoli allievi. La programmazione si integra nel P.T.O.F. ponendosi in continuità ed interconnessione con l'azione progettuale della Scuola Primaria, secondo i criteri e la logica della continuità verticale attraverso incontri programmati durante l'anno scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Scuola dell'Infanzia costituisce il primo segmento del percorso scolastico, unico e particolare per le peculiarità che la caratterizzano e la nostra matrice progettuale è

pertanto articolata: □sulla centralità della persona □sul rispetto del vissuto sociale e culturale di ognuno □sulla promozione dei legami cooperativi □sugli Obiettivi Formativi per ciascuna area/campo di esperienza □su esperienze/attività coerenti con gli obiettivi posti □su metodologie/strategie didattiche di volta in volta privilegiate in coerenza con i risultati attesi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vivere esperienze di cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e saper gestire contrasti grazie a regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo (interreligioso, interculturale ecc.), l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro; comporta il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; vuol dire porre le fondamenta di un ambiente democratico. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, e favoriscono forme di cooperazione e solidarietà.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ "GIVE ME FIVE"

Il progetto di inglese propone un momento di sensibilizzazione del bambino ad un codice linguistico diverso dal proprio e, in senso più ampio, apre alla conoscenza di altre culture. Alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia del Circolo

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Lingue

Musica

❖ Aule:

Atri polifunzionali

❖ "LEGALITÀ È... ESSERE LEGATI INSIEME"

Il progetto mira all'acquisizione di un'etica democratica e alla formazione di coscienze critiche e creative attraverso il dialogo, lo scambio di opinioni su temi di rilevanza sociale. Alunni di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia e Classi I-II-III-IV-V scuola primaria del Circolo (curricolare)

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "GIOCO SPORT IN RETE XIX EDIZIONE"

Il progetto intende certificare la reale possibilità di collaborazione tra il mondo della scuola e il mondo dello sport. Il percorso educativo mira a valorizzare la motricità come elemento essenziale del benessere fisico. Alunni delle classi IV-V del Circolo e le scuole collegate in rete (extracurricolare)

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Atri polifunzionali

 ❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

❖ "CODY MIND 2"

Il progetto propone di sviluppare il pensiero computazionale, attraverso l'uso di attività giocose di coding e robotica educativa con l'utilizzo del robot "Mind designer" in varie attività didattiche. Alunni della classe V sez. B del Plesso Allocca (curricolare)

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **"MAKE IT...EASY"**

Il progetto propone di sviluppare la competenza comunicativa in lingua inglese valorizzando le diversità e potenziando le eccellenze attraverso due metodologie didattiche: Step by step learning, CLIL. Alunni delle classi V sez. A e B del Plesso Allocca. - Curricolare e Extracurricolare-

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **"TUTTI I COLORI DEL MONDO"**

Il progetto mira all'integrazione di tutta la famiglia, che spesso è sola nel momento dell'inserimento in una nuova realtà sociale. La scuola offre strumenti linguistici affinché possano sentirsi veramente integrati nel tessuto sociale del nostro territorio. (extra-curricolare). Genitori alunni stranieri. -Extracurricolare-

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ **"PALLAMANO: IL GIOCO DEL FAIR PLAY"**

Il progetto mira all'acquisizione di un'etica democratica e alla formazione di coscienze critiche e creative attraverso il dialogo, lo scambio di opinioni su temi di rilevanza

sociale. Tutte le classi della scuola primaria del plesso Allocca- Curricolare e Extracurricolare-

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Atri polifunzionali
- ❖ Strutture sportive: Campo Basket-Pallavolo all'aperto

❖ "SAVIO DANCE"

La formazione del gruppo danza nasce dall'idea di rappresentare la nostra scuola sul territorio e al ruolo altamente formativo che lo sport ricopre, soprattutto nello sviluppo armonico del corpo. Gruppo di 25 alunni scelti dalle classi III e classi IV del Circolo. -Extracurricolare-

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Musica
- ❖ Aule: Atri polifunzionali
- ❖ Strutture sportive: Campo Basket-Pallavolo all'aperto

❖ "FRUTTA E VERDURA NELLA SCUOLA"

Il Programma mira ad incentivare il consumo di frutta e verdura tra gli alunni delle scuole intervenendo in un'età in cui è possibile influire in modo efficace nell'acquisizione da parte dei bambini di sane e corrette abitudini alimentari. Progetto per tutti gli alunni del Circolo Didattico. - Curricolare -(progetto in attesa di autorizzazione)

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **"SPORT DI CLASSE"**

Il progetto, che si svolge in collaborazione con il CONI, mira a promuovere l'importanza dello sport e dell'attività motoria per il benessere psico-fisico. Classi IV e V di tutto il Circolo Didattico. - Curricolare - (progetto in attesa di autorizzazione)

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Atri polifunzionali

❖ Strutture sportive: Campo Basket-Pallavolo all'aperto

❖ **"TERZIGNO E' MILLE CULURE" PROGETTO PON COMPETENZA DI BASE AZIONE 10.2.5A-FSEPON-CA-2018-350**

Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico. Per la scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento "Terzigno e' mille culure" Moduli: 1. Io turista nel mio paese 2. Io turista nel mio paese 2^ edizione 3. I care I care 2^ edizione 4. Piccole guide turistiche 5. Piccole guide turistiche 2^ edizione Alunni scuola primaria. -Extracurricolare-

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ **"CHILDREN'S RAINBOW" PROGETTO PON POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE AZIONE 10.2.5A**

Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale "Children's Rainbow" 10.2.5A-FSE PON-CA 2018-895 Moduli esplicativi: Il sapore di Terzigno Viaggio intorno al cibo

Eppur si muove Un cavallo per amico Benvenuti! I giochi nel mondo. Alunni scuola primaria. -Extracurricolare-

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Atri polifunzionali
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto

❖ **"PENSIERO COMPUTAZIONALE E CODING ALLA SCUOLA ELEMENTARE" PROGETTO
PON AZIONE 10.2.2A- FSE-PON-CA-2018-1249**

Pensiero computazionale e cittadinanza attiva: apprendere strategie per risolvere problemi, progettare e comunicare. Moduli esplicativi: 1. Giochiamo con il coding; 2. Giochiamo con il coding – II edizione; 3. Il buffo robottino; 4. Gli oggetti ci parlano; 5. C'è il trucco...e si vede! 6. Gli oggetti ci parlano Alunni della scuola primaria di tutti i plessi - Extracurricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Pensiero computazione e cittadinanza attiva

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **"GENERAZIONE DI FENOMENI" PROGETTO PON: COMPETENZE DI BASE - II EDIZIONE.
AZIONE 10.2.2A-FSEPON-CA-2019-28**

Il progetto realizza una serie di moduli finalizzati a potenziare le competenze di base degli alunni della scuola primaria nella lettura e nella scrittura in lingua madre, in

lingua straniera, quelle scientifico-matematiche. MODULI 1. Benvenuti 2. Happy English 3. Io sul palcoscenico della vita 4. Je parle française 5. Scacco matto 6. MatematicaMENTE 7. I care 8. Alla scoperta del Parco

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Musica

- ❖ **Aule:** Atri polifunzionali

❖ "CRESCERE È UN GIOCO" (SCUOLA DELL'INFANZIA) PROGETTO PON COMPETENZE DI BASE 2^ EDIZIONE AZIONE 10.2.1A-FSEPON-CA-2019-19

Il progetto consente ai bambini di potenziare la propria identità, di imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare esperienze nuove in un ambiente sociale allargato. MODULI: 1. Muoviti,muoviti!; 2.Coloriamo il mondo; 3. L'allegro PC; 4. Machemù.

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Musica

- ❖ **Aule:** Atri polifunzionali

❖ A SCUOLA DOPO LA SCUOLA

Il progetto prevede l'aiuto ai bambini nell'esecuzione dei compiti in orario extra-scolastico. Esso costituisce un sostegno ai ragazzi in difficoltà.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ Aule: Atri polifunzionali

❖ MATEMATICAMENTE....PICCOLI GENI!

Il progetto è finalizzato a sviluppare la capacità di osservare, di analizzare, di sintetizzare e di astrarre, di consolidare le conoscenze matematiche.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule: Atri polifunzionali

❖ PARI...MENTI, PARI IN TUTTO!

Il progetto vuole avvicinare gli alunni al mondo delle istituzioni dello Stato, a far loro acquisire consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri, a conoscere i principi fondamentali dell'ordinamento italiano, a sviluppare comportamenti responsabili ispirati ai principi di legalità. (extra-curricolare).

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:** Atri polifunzionali

❖ **"TERZIGNO, LA SCUOLA OFFICINA DI OPPORTUNITÀ!" - PROGETTO PON COMPETENZE DI BASE 2^EDIZIONE- AZIONE 10.2.2A**

Il Progetto è in attesa di autorizzazione.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ALLEGORITO**

Il progetto vuole avvicinare i bambini alla natura e consolidare il rapporto con essa attraverso la cura di un piccolo orto scolastico. (curricolare seconda annualità).

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Atri polifunzionali
Giardino/orto annesso al plesso Viale Bifulco

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

La scuola avvierà l'uso quotidiano del Registro elettronico alla scuola Primaria estendendo alcune funzioni alla scuola dell'Infanzia, per dematerializzare e per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia.

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il pensiero computazionale è un processo mentale per la risoluzione di problemi (problem-solving), costituito dalla combinazione di metodi caratteristici e strumenti intellettuali, entrambi di valore generale e trasversale alle discipline di studio. Benchè specifiche attività siano all'interno del curriculum dell'area scientifica, tutti gli alunni dell'istituto sono destinatari di diverse proposte didattiche per sviluppare competenze logico-matematiche, anche in modalità ludiche e creative.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I docenti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia svolgono corsi specifici (presso scuole polo o in sinergia con enti formativi del territorio) per il potenziamento delle competenze di base. L'attività formativa mira a rendere prima i docenti e poi gli studenti "creatori" e utenti critici e consapevoli delle nuove tecnologie e non solo "fruitori digitali" passivi.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

La scuola ha introdotto la figura dell'Animatore digitale già dall'entrata in vigore del DM 851/15, in seguito al PNSD della L. 107/15. L'animatore è affiancato da un Team per l'innovazione, composto da docenti e dal personale di segreteria, che lo coadiuva nella ricerca e promozione di attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

TERZIGNO CAPOLUOGO - NAAA18701B

TERZIGNO - ROSAMIRANDA - - NAAA18702C

TERZIGNO - PALAZZO ALLOCCA - NAAA18703D

TERZIGNO - BOCCIA AL MAURO - NAAA18705G

TERZIGNO VIALE BIFULCO - NAAA18706L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La verifica e la valutazione hanno la funzione di valorizzare i bambini poiché tendono al

miglioramento e alla personalizzazione dell'intervento educativo.

E' un momento del percorso nel quale è possibile osservare il cambiamento nel modo di

fare e di rappresentare, di affrontare le situazioni e di risolvere i problemi.

La verifica e la valutazione si articolano in tre momenti:

- ☐ Analisi della situazione di partenza;
- ☐ verifica in itinere riferita ai singoli Percorsi;
- ☐ verifica finale per valutare la qualità degli interventi ed il significato complessivo delle esperienze.

ALLEGATI: certificazione competenze-infanzia-2018-2019 (1).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

L'osservazione sistematica rappresenta la via metodologia indispensabile per realizzare e documentare il percorso formativo.

Si applica:

- ☐ nella fase di conoscenza del bambino, per poi progettare interventi;
- ☐ durante le varie attività dell'anno, per monitorare l'andamento dell'esperienza scolastica e modificare le proposte;
- ☐ alla fine dell'anno scolastico, per raccogliere tutti gli elementi utili ad una valutazione conclusiva.

Con registrazione su apposite griglie strutturate alla fine di ogni percorso dove si verificano:

comportamenti, competenze, abilità.

Con l'uso di prove strutturate e non, disegni liberi, verbalizzazioni, attività motorie, schede strutturate, drammatizzazioni.

ALLEGATI: GRIGLIE e rubrica finale 2019.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

TERZIGNO - CAPOLUOGO - - NAEE18700G

TERZIGNO - CAPOLUOGO - - NAEE18701L

TERZIGNO - BOCCIA AL MAURO - - NAEE18703P

TERZIGNO - ROSA MIRANDA - - NAEE18707V

TERZIGNO - VIALE BIFULCO - NAEE18708X

TERZIGNO - PROP. ALLOCCA - NAEE187103

Criteri di valutazione comuni:

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado e la nostra scuola ha fatto sue queste novità. Infatti, il C.d.D. ha approvato criteri comuni di valutazione di cui la rubrica valutativa, che di seguito si allega, è espressione.

ALLEGATI: Allegato_D_rubrica_valut_compressed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento deve avere come riferimento le competenze di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, ed essere coerente con quanto stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento d'Istituto e dal Patto di corresponsabilità.

La nostra Scuola per la promozione e valorizzazione dei comportamenti positivi, prevenzione di atteggiamenti negativi e coinvolgimento delle famiglie tiene conto di:

1. Regolamento d'Istituto;
2. Patto Educativo di Corresponsabilità;
3. Comunicazioni continue con le famiglie in relazione ad assenze, ritardi, esito degli apprendimenti, comportamenti inadeguati tenuti dagli studenti.
4. Sanzioni disciplinari ai sensi dell'ART. 4 c. 1 DPR 149/98 e successive modifiche (sospensioni superiori a 15 giorni).

Il Consiglio di classe o di interclasse individua per ciascun alunno un giudizio sintetico per il comportamento che tiene conto di diversi indicatori a cui corrispondono i livelli presenti nella griglia allegata.

La valutazione è riferita a ciascuna suddivisione dell'anno scolastico (I e II quadrimestre)

ALLEGATI: griglia-valutazione-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni potranno essere non ammessi alla classe successiva solo in casi eccezionali e motivati, con voto espresso all'unanimità dai Docenti della classe.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

In risposta ad un'esigenza di uguaglianza sostanziale (art.3 Costituzione), la nostra scuola promuove una progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo, cioè attraverso una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare l'obiettivo del successo e il pieno sviluppo della persona. A tal fine la redazione del Piano d'Inclusione (Dlgs.66/17), come pure la sua realizzazione e valutazione, è l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative, sui metodi di insegnamento adottati per garantire l'apprendimento di tutti gli alunni, sulla gestione delle classi, dei percorsi individualizzati, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle reazioni tra docenti, alunni e famiglie. Per ottimizzare la progettazione integrata, nel nostro istituto sono stati individuati dei referenti per il coordinamento delle azioni nei piani inclusivi e delle figure di supporto quali mediatori, assistenti per la comunicazione, personale di collaborazione. Inoltre annualmente nell'ampliamento dell'Offerta Formativa vengono inseriti progetti fortemente caratterizzati dalla prospettiva inclusiva che mirano a realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. Ancora, perchè l'inclusione scolastica sia condizione per l'inclusione sociale, facciamo in modo che la nostra azione prosegua anche "oltre" le mura della scuola e in interazione con esse. E, nell'intento di contestualizzare la scuola nell'ambiente in cui l'alunno vive, promuoviamo rapporti con gli altri Enti locali, con i servizi socio-sanitari, stipulando convenzioni e attivando collaborazioni. La nostra scuola crede fermamente che la prospettiva inclusiva, nell'ottica del miglioramento continuo, debba essere lo sfondo integratore dell'azione formativa su cui misurare la qualità dei "risultati" educativi, come auspicato e richiesto dalla normativa vigente.

Punti di debolezza

Dal monitoraggio delle azioni inclusive realizzate emerge che sarebbero necessarie ulteriori risorse economiche per la predisposizione di setting dedicati di psicomotricità che consentirebbero una piena e completa attuazione laboratoriale delle attività programmate per gli alunni con situazioni di difficoltà.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Considerata l'utenza della nostra scuola, caratterizzata da forti flussi migratori nonché dalla presenza di numerosi alunni appartenenti a ceti più svantaggiati, possiamo dire che da anni in maniera sistematica ci occupiamo del recupero degli alunni in forma efficace e continuativa. Il recupero delle fasce deboli avviene non solo in classe, in orario curricolare, organizzando gruppi di livello a classi aperte, ma anche in orario extracurricolare attraverso progetti dedicati contenuti nel PTOF della scuola e attraverso progetti PON/ FSE, finanziati dalla Comunità Europea.

Punti di debolezza

Anche se la nostra scuola pone una grande attenzione al mondo del disagio promuovendo la partecipazione del corpo docente, e non solo, a corsi di formazione - in osservanza della L.107/2015(secondo cui la formazione deve essere "obbligatoria, strutturale e permanente", tuttavia il monitoraggio di tali azioni va ulteriormente perfezionato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato sulla base della certificazione di disabilità dedotta dalle indicazioni del Profilo di Funzionamento (D.Lg n.66/2017 - Il Profilo di Funzionamento dal 1 gennaio 2019 sostituirà la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale). Il PEI è redatto ed approvato dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare e consegnato in copia anche alla famiglia di norma entro il mese di novembre. Pertanto è un patto tra scuola, famiglia e studente perché in esso si evidenziano gli obiettivi, i risultati attesi e la valutazione. La famiglia, attraverso il PEI è a conoscenza di ciò che si fa a scuola e collabora per la parte che le compete. Con la sottoscrizione i docenti si impegnano, ciascuno per la propria parte, a realizzare il percorso previsto per lo studente. Nel PEI vengono individuati gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento che favorisca la relazionalità, la socializzazione, la comunicazione, lo sviluppo delle autonomie. Vengono esplicitati gli obiettivi didattici e di apprendimento, le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. Nel corso dell'anno scolastico vengono predisposte verifiche periodiche al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

-Consiglio di classe, unitamente al docente di sostegno; -Genitori; -Figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica; -Medici che seguono l'alunno ; - dal 1 gennaio 2019, dal supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia, interlocutore continuo e costante, rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. Con essa bisogna pianificare non solo le attività formative, che sono destinate alla prevenzione del disagio, ma in particolare bisogna organizzare la rete dei servizi, che sono necessari per migliorare la condizione dei minori. In tal senso, l'interazione con le famiglie procede di pari passo con quella con l'Ente Locale, Comune ed Azienda dei Servizi Sociali che hanno poi responsabilità di gestione nell'implementazione dei processi e

delle strategie di integrazione degli alunni D.A. e BES.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
---	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
------------------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
------------------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è condivisa tra il docente di sostegno e gli insegnanti curricolari; segue i processi che sono previsti dalla programmazione per competenze ed è strettamente correlata al percorso individuale predisposto per l'alunno. Nel valutare gli esiti scolastici, i docenti si riferiscono: • al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi. Il PEI fissa, anche, i criteri e le modalità della valutazione non solo degli apprendimenti ma del processo evolutivo di crescita, alla luce delle difficoltà iniziali e dei fattori che, poi, interagiscono nella crescita del minore. Il documento prevede l'utilizzo flessibile delle prove di verifica e l'applicazione di strumenti compensativi e dispensativi necessari.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità educativo – didattica, grazie alla verticalizzazione del curriculum e ai

progetti che sono stati opportunamente messi in essere nel corso degli anni, è divenuta una delle caratteristiche salienti della nostra Scuola. Essa, infatti, consente di condividere e socializzare informazioni e metodi di insegnamento fra docenti di ordine diverso, tanto più nel momento in cui un alunno D.A. o BES transita da un ordine all'altro.

Approfondimento

Le Nuove Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione tracciano le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo.

Le singole discipline sono considerate nella loro specificità ma vengono proposte all'interno di tre grandi aree disciplinari:

- Area linguistico-artistico-espressiva;
- area storico-geografica;
- area matematico-scientifico-tecnologica.

Viene così sottolineata l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza.

Il curricolo tiene conto degli orientamenti europei, ma è anche attento ai contenuti più significativi della nostra tradizione culturale.

La didattica delle Indicazioni, senza trascurare una solida competenza strumentale, intende accrescere l'autonomia di pensiero, di studio e di apprendimento dell'alunno. La scuola è luogo di incontro e di crescita finalizzata a:

- *dare senso alla frammentazione del sapere*
- *calibrare gli interventi educativi e formativi in relazione al soggetto.*

ALLEGATI:

Progetto Continuità.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

2 valutazioni intermedie:
Pagellino 1° bimestre
(ott/nov); Pagellino 3°
bimestre (feb/mar)

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Svolgono compiti di supporto organizzativo e sostegno all' azione progettuale. Hanno deleghe a carattere generale e ne esercitano temporaneamente alcune funzioni in assenza del Dirigente scolastico. Sono individuati dal Dirigente scolastico su base fiduciaria	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	È una struttura di management ispirato ai principi della leadership distribuita e collaborativa.	12
Funzione strumentale	Svolgono compiti di supporto organizzativo, gestionale e sostegno all'azione progettuale. Hanno deleghe a carattere specifico che esercitano con autonomia operativa.	8
Responsabile di plesso	Sono i docenti che il Dirigente scolastico, con nomina fiduciaria, incarica di gestire l'ordinaria attività scolastica in una delle	5



	sedi/plesso. Sono di fatto anche preposti alla sicurezza.	
Animatore digitale	Le azioni messe in atto dall'A.D., coerentemente con quanto previsto dall'Azione #28 del PNSD, sono rivolte ai seguenti ambiti: □ FORMAZIONE INTERNA. Stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. □ COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA. Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. □ CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
Team digitale	Collabora con l'animatore digitale per la formazione, diffusione e creazione di	3



	soluzioni innovative.	
Docenti Referenti	Sono docenti che svolgono la funzione di referenti per il coordinamento e l'attuazione di processi, progetti, e attività. Sono coordinati dal dirigente scolastico o da figura appositamente delegata.	8

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Le ore di potenziamento vengono utilizzate come: - approfondimento della lingua italiana per gli alunni stranieri; -consolidamento e recupero alunni BES. Impiegato in attività di: • Potenziamento	4

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA
ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direzione e coordinamento personale ATA - Area Amministrativo-contabile D.S.G.A: sig.ra Anna Ascione Sostituzione DSGA: Palmarelli Pietro
Ufficio protocollo	Area Affari Generali - Archivio - Protocollo informatico e corrispondenza. Somma Teresa, Polizzi Aldo
Ufficio acquisti	Area Amministrativo- Contabile e fiscale e del Patrimonio

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Sperindeo Giuseppe coadiuvato nella gestione degli acquisti e dell'inventario da Palmarelli Pietro
Ufficio per la didattica	Area Didattica Casalini Anna Maria, Palmarelli Pietro, Serra Maria Teresa
Ufficio per il personale A.T.D.	Area del personale e Stato Giuridico Serra Maria Teresa, Palmarelli Pietro, Garofano Rosa

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it/>
Modulistica da sito scolastico
<http://www.scuolaprimariaterzigno.edu.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ AMBITO 20 - FORMAZIONE DEL PERSONALE AI SENSI DELLA LEGGE 107/2015**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:



Formazione personale docente ed ATA ai sensi della Legge 107/2015.

❖ HIVE A.P.S. DON MICHELE BOCCIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione con le agenzie del territorio

Approfondimento:

Corso di: chitarra, pianoforte, batteria, canto in orario extracurricolare.

Progetto di musica e canto in orario curricolare

❖ CENTRO FORMATIVO POLIVALENTE "EMOZIONE DANZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione con le agenzie del territorio



Approfondimento:

Corso di danza e ginnastica artistica per gli alunni, docenti e genitori.

❖ ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "SCACCHISTICA OPLONTI"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione con le agenzie del territorio e non

Approfondimento:

Corso di scacchi di 1^a e 2^a livello per gli alunni della scuola primaria.

Percorso multidisciplinare logico/matematico e gioco-motricità per gli alunni della scuola dell'infanzia.

❖ ASSOCIAZIONE DANZA SPORTIVA "NIGHT DANCE SCHOOL"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali

**❖ ASSOCIAZIONE DANZA SPORTIVA "NIGHT DANCE SCHOOL"**

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione con le agenzie del territorio

Approfondimento:

Percorso di ballo e danza per gli alunni della scuola dell'infanzia.

❖ CENTRO IPPICO IL CASALE ASD

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione con le agenzie del territorio

Approfondimento:

Corsi di equitazione per gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia

❖ MUSEO EMBLEMA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ MUSEO EMBLEMA**

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione con le agenzie del territorio

Approfondimento:

"Museo Espanso" - percorso artistico espressivo per gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia.

❖ CESDA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di Consulenza specialistica
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione con le agenzie del territorio e non

Approfondimento:

Consulto neuropsichiatrico completo per gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia.

❖ ASSOCIAZIONE "LA GROTTA" DI GUIZZO AZZURRO

Azioni realizzate/da realizzare	• Sportello di counselling
---------------------------------	--

**❖ ASSOCIAZIONE "LA GROTTA" DI GUIZZO AZZURRO**

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione con le agenzie del territorio

Approfondimento:

Sportello di ascolto per alunni, genitori, docenti.

❖ ISTRUTTORI FIT -FONTANA MICHELE E FONTANA STEFANO-

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione con le agenzie del territorio e non

Approfondimento:

Corso di mini tennis, in orario curricolare, per gli alunni della scuola primaria.

**❖ A.S.D. SPORTING FONTANA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione con le agenzie del territorio e non

Approfondimento:

Corso di tennis e mini tennis per gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia presso il centro sportivo.

❖ ASSOCIAZIONE TEATRALE "I GIOVANI DELLA PIAZZA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione con le agenzie del territorio

Approfondimento:

Corso di teatro e recitazione per gli alunni della scuola primaria.

**❖ "FRUTTA E VERDURA NELLA SCUOLA"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Programma mira ad incentivare il consumo di frutta e verdura tra gli alunni delle scuole intervenendo in un'entità in cui è possibile influire in modo efficace nell'acquisizione da parte dei bambini di sane e corrette abitudini alimentari.

❖ "SPORT DI CLASSE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto, che si svolge in collaborazione con il CONI, mira a promuovere l'importanza dello sport e dell'attività motoria per il benessere psico-fisico.

**❖ "GIOCO SPORT IN RETE"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni sportive • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto intende certificare la reale possibilità di collaborazione tra il mondo della scuola e il mondo dello sport. Il percorso educativo mira a valorizzare la motricità come elemento essenziale del benessere fisico.

❖ ALL'ORATORIO DOPO... LA SCUOLA!

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione con le agenzie del territorio

Approfondimento:



La Scuola, consapevole del contesto in cui opera e per venire incontro ai genitori degli alunni con difficoltà a prelevarli al termine delle attività didattiche, ha stipulato una convenzione con le Suore dell' Oratorio Salesiano. Con tale convenzione, le suore provvederanno a:

- ritirare gli alunni dalla scuola, con opportuna delega scritta, al termine delle lezioni e di farli permanere all'Oratorio fino alle ore 16:00;
- garantire il pranzo;
- fornire assistenza allo studio ed allo svolgimento dei compiti;
- offrire ai ragazzi uno spazio di socializzazione con momenti di aggregazioni positive e di attività ludico-sportive.

❖ **A.S.D. SARLY DANCE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

Corpo e movimento: Corso di danza.

❖ **URRARO CONSIGLIA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ URRARO CONSIGLIA**

Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

Percorso di alimentazione corretta per gli alunni della scuola primaria.

❖ MATT- MUSEO ARCHEOLOGICO TERRITORIALE TERZIGNO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione con le agenzie del territorio

Approfondimento:



Percorsi storico-archeologici e culturali alla scoperta del territorio vesuviano per i bambini della scuola primaria.

❖ **NELLO D'AMORE -PROGETTO DANZA SPORTIVA-**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione con le agenzie del territorio

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **INCLUSIVITÀ E BES**

Sviluppo delle competenze professionali con particolare attenzione alle strategie didattiche da attivare con gli alunni in difficoltà e/o diversamente abili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ DIDATTICA E TECNOLOGIE DIGITALI**

Sviluppo delle competenze professionali in relazione alle problematiche di gestione della scuola dell'autonomia e. Didattica digitale, applicativi per realizzazione di prodotti multimediali - Utilizzo di G Suite

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE

Progettare U.D.A. e compiti di realtà. Sperimentare in classe la metodologia laboratoriale. Saper costruire e utilizzare rubriche di valutazione. Lavoro autonomo e/o di gruppo, ricerca, produzione di materiale, sperimentazione e ricaduta in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE**

Formazione sui corretti stili di vita e alimentari.

Destinatari	Tutti docenti
Modalità di lavoro	• Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ SICUREZZA E TECNICHE DI PRONTO SOCCORSO

Formazione docenti, docenti trasferiti/in assegnazione ai sensi del Dlgs 81/08

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti Scuola Primaria e dell'Infanzia



Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE LINGUISTICA - INGLESE 1°LIVELLO

Corso di formazione con docenti madrelingua e docenti italiani con lunga esperienza dell'insegnamento delle lingue straniere nella scuola italiana. Il corso mira a migliorare le competenze linguistiche dei docenti insieme alle loro competenze didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti Scuola Primaria e dell'Infanzia
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE LINGUISTICA - INGLESE 2°LIVELLO

Corsi di L2 tenuti da docenti madrelingua. I corsi mirano a migliorare le competenze linguistiche dei docenti insieme alle loro competenze didattiche.

Collegamento con le	Competenze di lingua straniera
----------------------------	--------------------------------



priorità del PNF docenti	
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ EDUCAZIONE ALIMENTARE E CORRETTI STILI DI VITA

Educazione alimentare e corretti stili di vita

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIVENTARE CITTADINI A SCUOLA

Corso di formazione di "Cittadinanza attiva", organizzato dall'UNIOR di Napoli, rivolto a gruppi di docenti della scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori



	• Ricerca-azione • Peer review
--	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **DISLESSIA AMICA**

Corso di formazione online organizzato dall'associazione AID

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti della scuola dell'Infanzia e Primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **PIANO STRAORDINARIO DI FORMAZIONE PER I COLLABORATORI SCOLASTICI.**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza



	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO PER PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO PER COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DEMATERIALIZZAZIONE E TRASPARENZA



Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	DSGA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ GLI OBIETTIVI, GLI STRUMENTI E LE FUNZIONI DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INNOVAZIONE DEI PROCESSI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INNOVAZIONE DEI PROCESSI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SICUREZZA NEI LABORATORI**

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COORDINAMENTO DEL PERSONALE**

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

❖ IL SUPPORTO TECNICO E LA GESTIONE DEI BENI

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA RILEVAZIONE DEI RISCHI E DELLE CONDIZIONI IGIENICO-AMBIENTALI

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA GESTIONE DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	DSGA



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO ED INCONTRI DI AUTO-FORMAZIONE SUI GESTIONALI E APPLICATIVI IN USO NELLE SEGRETERIE**

Descrizione dell'attività di formazione	Corso e incontri di auto-formazione sui gestionali e applicativi in uso nelle segreterie
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	MIUR ad altri ENTI che offrono formazione

❖ **CORSO ED INCONTRI DI AUTO-FORMAZIONE SUI GESTIONALI E APPLICATIVI IN USO NELLE SEGRETERIE**

Descrizione dell'attività di formazione	Corso ed incontri di auto-formazione sui gestionali e applicativi in uso nelle segreterie
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	MIUR ad altri ENTI che offrono formazione



**PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E SEMINARI RITENUTI INTERESSANTI**

Descrizione dell'attività di formazione	Partecipazione a convegni e seminari ritenuti interessanti
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	MIUR ad altri ENTI che offrono formazione

❖ PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E SEMINARI RITENUTI INTERESSANTI

Descrizione dell'attività di formazione	Partecipazione a convegni e seminari ritenuti interessanti
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	MIUR ad altri ENTI che offrono formazione